

Una passione sulle punte

Conciliazione Da giovedì Tersicore con il Royal New Zealand ballet e la star Svetlana Zakharova

Quattro spettacoli per una rassegna che porta a Roma scenari di danza internazionali, e segnerà il ritorno della stella Svetlana Zakharova, accompagnata dal violinista Vadim Repin e dall'orchestra giovanile «Luigi Cherubini».

Il Royal New Zealand ballet aprirà giovedì «Tersicore», all'Auditorium Conciliazione, un focus a cura di Daniele Cipriani e con il sostegno della [Fondazione Roma](#). «Anche la danza - permette Cipriani -, può contribuire a contrastare il miserabile disegno di chi vorrebbe cancellare per sempre il libero pensiero. Ci sono già troppi posti in questo mondo dove l'arte viene fatta tacere. Uscire e andare a teatro è un modo per non darla vinta a chi vorrebbe imbrigliare le nostre vite e le nostre passioni». Affermazioni che fanno seguito al calo di partecipazione agli spettacoli a Roma, e ovunque, dopo i tragici fatti di Parigi. E quale miglior apertura, un antidoto contro la bruttezza e un inno contro l'oscurantismo, di «Anatomy of a passing cloud» del coreografo Javier de Frutos per il Royal New Zealand Ballet: un energico viaggio alla scoperta dei colori, della gente e dei ritmi del Pacifico.

La compagnia aprirà coralmente con la «Passione secondo Matteo» di Bach, interpretata nel segno del contrasto tra l'ispirazione celeste e l'energia della terra. Curiosità: il Royal New Zealand ballet è diretto dal 2014 dall'italiano Francesco Ventriglia. A Roma in prima nazionale anche «A passing cloud», di Andrew Simmons e Neil Jeremia, che racconteranno in danza il contributo del loro Paese alla prima guerra mondiale. Oggi dalle 10 Ventriglia e il suo staff saranno a Roma, all'Auditorium Conciliazione (via della Conciliazione 4), per tenere audizioni di danzatori italiani, al lavoro il prossimo anno per il Royal New Zealand (richiesta una forte base classica e contemporanea. Portare curriculum e foto).

Svetlana Zakharova, étoile del Bolshoi di Mosca e della Scala di Milano, ormai un'icona anche fuori dal mondo della danza, offrirà di sé un'ine-

ditata versione, il 21 e 22 dicembre: con lei sul palco in virtuosistica simbiosi artistica (formano una coppia anche fuori dal teatro) l'acclamato violinista Vadim Repin, che per alcuni pezzi dirigerà inoltre l'orchestra giovanile «Luigi Cherubini», fondata da Riccardo Muti nel 2004. Con i primi ballerini Vjaceslav Lopatin e Mikhail Lobukhin (Bolshoi), Vladimir Varnava (Mariinsky di San Pietroburgo) e Johan Kobborg (già al Royal Ballet di Londra), uno spettacolo dal titolo curioso, «Pas de deux for toes and fingers», in libero viaggio coreografico dai giovani Johan Kobborg, Edward Liang, Vladimir Varnava, a Motoko Hirayama con un lavoro cucito su misura per l'étoile. Non mancherà la «Morte del cigno» di Mikhail Fokine, con musica di Saint-Saëns trascritta per violino.

C'è da aspettarsi virtuosismi «in volo» e sulle punte per noti brani del repertorio classico, fra cui il passo a due tratto dal balletto ottocentesco «Il Corsaro», al gala del 23 e 24 gennaio «Les étoiles». Nel cast Marianela Nunez e Thiago Soares (Royal Ballet di Londra), Lucia Lacarra e Marlon Dino (Teatro dell'Opera di Monaco di Baviera), Iana Salenko e Marian Walter (Opera di Berlino). A concludere, una virata. Dalla danza classica al flamenco: «Voces suite flamenca», l'8 e 9 marzo, dell'andalusa Sara Baras, che del genere è versatile interprete, dotata di contagiosa energia e presenza scenica, ripercherà la storia del flamenco, un cammino verso la libertà, e renderà omaggio ai grandi del passato: Paco de Lucia, Camaron de La Isla, Enrique Morente, Antonio Gades.

Laura Martellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dal mondo Sopra, Royal New Zealand Ballet con la coreografia «A passing cloud» («Terra dalla lunga nuvola bianca»), Nuova Zelanda in lingua maori



Protagoniste Dall'alto, Sara Baras, e due immagini della ballerina Svetlana Zakharova

Info

● «Tersicore», rassegna di danza internazionale curata da Daniele Cipriani, e realizzata con il sostegno della [Fondazione Roma](#), da giovedì 3 dicembre fino al 9 marzo è in programma all'Auditorium Conciliazione (via della Conciliazione 4). Per l'acquisto dei biglietti, www.ticketone.it, o punti vendita TicketOne (inserire il cap e cercare quello più vicino), o ancora call center TicketOne 892.101 (servizio a pagamento). Per l'audizione, è obbligatorio prenotarsi alla mail programmazione@danielecipriani.it (oggetto: audizione Rnzb)

